

CONTRAM SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	62032 CAMERINO (MC) VIA LE MOSSE, 19/21
Codice Fiscale	00307880435
Numero Rea	MC 91501
P.I.	00307880435
Capitale Sociale Euro	2.806.707 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	5.460
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	5.460
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	42.578	40.327
7) altre	132.294	232.456
Totale immobilizzazioni immateriali	174.872	272.783
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.304.021	2.350.879
2) impianti e macchinario	179.952	187.952
3) attrezzature industriali e commerciali	37.352	44.049
4) altri beni	10.934.059	10.429.099
Totale immobilizzazioni materiali	13.455.384	13.011.979
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	235.000	235.000
b) imprese collegate	476.482	40.034
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	716.482	280.034
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	478.387	478.387
Totale crediti verso imprese collegate	478.387	478.387
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.271	7.516
Totale crediti verso altri	8.271	7.516
Totale crediti	486.658	485.903
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.203.140	765.937
Totale immobilizzazioni (B)	14.833.396	14.050.699
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	405.539	376.882
Totale rimanenze	405.539	376.882
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.609.832	2.127.628
Totale crediti verso clienti	1.609.832	2.127.628
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.854.659	2.608.051
Totale crediti verso imprese controllate	2.854.659	2.608.051
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	276.547	290.853
Totale crediti verso imprese collegate	276.547	290.853
5-bis) crediti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	266.766	514.897
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.859	24.335
Totale crediti tributari	287.625	539.232
5-ter) imposte anticipate	5.886	5.400
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	620.905	675.924
esigibili oltre l'esercizio successivo	269.251	217.238
Totale crediti verso altri	890.156	893.162
Totale crediti	5.924.705	6.464.326
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	18.096	18.052
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	18.096	18.052
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.619.076	2.949.274
3) danaro e valori in cassa	6.638	13.532
Totale disponibilità liquide	5.625.714	2.962.806
Totale attivo circolante (C)	11.974.054	9.822.066
D) Ratei e risconti	9.509	13.061
Totale attivo	26.816.959	23.891.286
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.806.707	2.806.707
III - Riserve di rivalutazione	505.934	505.934
IV - Riserva legale	56.593	47.973
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.465.558 (*)	2.295.210
Totale altre riserve	2.465.558	2.295.210
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	147.156	172.402
Totale patrimonio netto	5.981.948	5.828.226
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	11.329
4) altri	1.271.329	823.656
Totale fondi per rischi ed oneri	1.271.329	834.985
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.569.429	2.645.376
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	293.082	343.469
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.935.780	2.162.714
Totale debiti verso banche	4.228.862	2.506.183
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.947	4.207
Totale debiti verso altri finanziatori	8.947	4.207
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.774.773	2.589.642
Totale debiti verso fornitori	3.774.773	2.589.642
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.717	375.012
Totale debiti verso imprese controllate	81.717	375.012
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.926	39.500
Totale debiti verso imprese collegate	19.926	39.500

12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	306.311	456.490
Totale debiti tributari	306.311	456.490
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	447.115	420.785
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.390	61.970
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	482.505	482.755
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	705.409	721.293
Totale altri debiti	705.409	721.293
Totale debiti	9.608.450	7.175.082
E) Ratei e risconti	7.385.803	7.407.617
Totale passivo	26.816.959	23.891.286

(1)

Varie altre riserve	31/12/2016	31/12/2015
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.918.715	1.918.715
13) Fondo di riserva	546.841	376.496
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	(1)

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.687.548	14.633.515
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.505.997	2.498.476
altri	694.285	819.111
Totale altri ricavi e proventi	3.200.282	3.317.587
Totale valore della produzione	17.887.830	17.951.102
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.866.227	3.190.044
7) per servizi	2.501.454	2.491.049
8) per godimento di beni di terzi	431.095	431.215
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.262.493	6.081.660
b) oneri sociali	1.829.894	1.822.947
c) trattamento di fine rapporto	472.832	441.885
e) altri costi	36.363	78.980
Totale costi per il personale	8.601.582	8.425.472
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	126.336	157.068
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.883.089	1.827.106
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	20.755
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	81.400	239.830
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.090.825	2.244.759
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(28.657)	(14.965)
12) accantonamenti per rischi	602.885	198.000
14) oneri diversi di gestione	221.491	220.546
Totale costi della produzione	17.286.902	17.186.120
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	600.928	764.982
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	112	93
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	22.892	56.382
Totale proventi diversi dai precedenti	22.892	56.382
Totale altri proventi finanziari	23.004	56.475
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	62.734	62.368
Totale interessi e altri oneri finanziari	62.734	62.368
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(39.730)	(5.893)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	200.000
Totale svalutazioni	-	200.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(200.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	561.198	559.089
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	425.995	386.990
imposte relative a esercizi precedenti	(6.702)	-
imposte differite e anticipate	(5.251)	(303)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	414.042	386.687
21) Utile (perdita) dell'esercizio	147.156	172.402

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	147.156	172.402
Imposte sul reddito	414.042	386.687
Interessi passivi/(attivi)	39.730	5.893
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(53.595)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	547.333	564.982
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	690.385	302.294
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.009.424	1.984.174
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	20.755
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(509.884)	(2)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.189.925	2.307.221
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.737.258	2.872.203
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(28.657)	(14.965)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	517.796	(180.504)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.185.131	(620.547)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.552	(672)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(21.814)	(1.061.002)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(420.516)	(1.200.936)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.235.492	(3.078.626)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.972.750	(206.423)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(39.730)	(5.893)
(Imposte sul reddito pagate)	(455.648)	(271.528)
(Utilizzo dei fondi)	(329.988)	(208.884)
Totale altre rettifiche	(825.366)	(486.305)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.147.384	(692.728)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.331.398)	(183.783)
Disinvestimenti	573.149	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(28.425)	(26.000)
Disinvestimenti	-	1
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(437.203)	-
Disinvestimenti	-	200.925
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(112)	(93)
Disinvestimenti	68	90
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.223.921)	(8.860)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(50.387)	(12.125)
Accensione finanziamenti	1.777.806	126.151
(Rimborso finanziamenti)	-	(8.580)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	12.026	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.739.445	105.446
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.662.908	(596.142)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.949.274	3.534.581
Danaro e valori in cassa	13.532	24.367
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.962.806	3.558.948
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.619.076	2.949.274
Danaro e valori in cassa	6.638	13.532
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.625.714	2.962.806

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 147.156.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'anno 2016 l'Azienda ha svolto la sua attività nei settori tradizionali del trasporto pubblico extraurbano e urbano, dei servizi scolastici, del noleggio autobus con conducente, della gestione dei parcheggi.

I proventi dell'attività di noleggio autobus con conducente sono diminuiti rispetto al 2015, risentendo nell'ultima parte dell'anno del verificarsi degli eventi sismici di agosto e ottobre 2016, ma che sono stati in parte compensati dai maggiori servizi svolti nell'ambito dei collegamenti istituiti, tra l'entroterra e la costa, a seguito del terremoto.

E' proseguita la gestione dei parcheggi del Comune di Camerino che è continuata in maniera consueta fino alla fine di ottobre 2016 quando, gli eventi sismici che hanno colpito il centro Italia il 26 e 30 ottobre, hanno determinato l'inagibilità del parcheggio di Viale Emilio Betti, seppur per ora classificata come lieve (cosiddetta lettera B), con conseguente chiusura al pubblico dell'impianto. Anche tutti i parcheggi a pagamento del centro storico sono divenuti inutilizzabili perché totalmente rientranti nella zona rossa della città di Camerino che è stata interdetta completamente al transito privato.

Fino ad ottobre 2016 i proventi dei parcheggi del centro storico hanno mostrato un incremento di incasso del 10 % rispetto all'anno precedente, mentre per il parcheggio di viale E. Betti si è registrato un decremento di circa il 10 %.

Anche nel 2016 è proseguita la convenzione "Unicam Mobilità", avviata nel 2004, che prevede la fornitura agevolata di servizi di trasporto e di parcheggio per gli studenti iscritti all'Università di Camerino, grazie ad una compartecipazione significativa dell'Università stessa.

Nel 2016 sono stati verificati alcuni punti di fermata lungo la rete di TPL, a seguito delle richieste di alcuni utenti.

Nel 2016 le polizze assicurative hanno sostanzialmente mantenuto i premi pagati nell'anno precedente, che erano stati già ridotti nel corso del 2015.

Dal mese di maggio 2016 Contram Spa ha sottoscritto un accordo commerciale con Roma Marche Linee, società operante da tempo nei collegamenti tra Marche e le altre regioni limitrofe e leader sulle tratte di riferimento, teso a rendere più competitivo, sempre nei limiti dei territori serviti, il servizio erogato.

Anche nel 2016 sono state ripetute, con notevole successo, le corse di collegamento diretto Camerino – Ancona del venerdì, della domenica e del lunedì commissionate dall'Università di Camerino che ha la necessità di facilitare l'arrivo a Camerino per i propri studenti. Tali collegamenti mantengono un grande interesse tra gli studenti risultando particolarmente graditi agli utenti che affollano gli autobus. Anche le altre corse attivate nel 2014 con Ascoli e con Foligno e Roma sono state riproposte per il 2016.

Contram nel corso del 2016 ha continuato l'attività di recupero crediti monitorando costantemente la situazione, prestando particolare attenzione all'interruzione dei termini di prescrizione.

Nonostante non rientri nella definizione di società controllata ai sensi dell'art. 2359 c.c., la Contram Spa ottempera agli obblighi previsti in materia di trasparenza (D.Lgs 33/2013) di incompatibilità-inconferibilità (D.Lgs.39/2013) e anticorruzione (L.190/2012).

A gennaio 2016 si è proceduto all'invio annuale all'AVCP della stringa XML contenente tutte le informazioni contenute nella tabella "procedura di scelta del contraente" ai sensi dell'art. 1 comma 32 L. 190 del 6 novembre 2012 Delibera AVCP n. 26 del 22 maggio 2013.

In attuazione a quanto previsto dalla normativa in materia di anticorruzione, entro il 15 gennaio 2016 è stata pubblicata sul sito internet aziendale la relazione annuale del Responsabile per la prevenzione della corruzione, seguendo le indicazioni impartite dall'ANAC.

A partire dal 2013 i comuni soci della Conerobus S.p.A. hanno iniziato la cessione delle quote societarie dell'azienda. Sin dai primi bandi la Contram S.p.A. ha partecipato per acquisire piccole quote. In tutte le gare fatte, la Contram S.p.A. non ha avuto modo di aggiudicarsi l'acquisto di azioni della Conerobus, fino a quella fatta dal Comune di Osimo. Su tale acquisizione è stato proposto ricorso al Consiglio di Stato da parte della Società [Trasporti F.lli Bucci s.r.l. e della Sacca s.r.l.](#) Il Consiglio di Stato sezione V con sentenza n. 4014/2016 del

28.09.2016 ha dichiarato nulla la clausola statutaria della Conerobus spa dove si prevedeva il diritto di prelazione in capo ai soci e quindi ha respinto l'appello principale e dichiarato inammissibile l'appello incidentale presentato dalle società Trasporti F.lli Bucci s.r.l. e Sacs s.r.l.. A seguito della sentenza de quo la Conerobus spa ha iscritto nel registro dei soci la Contram spa acquirente delle azioni possedute dal Comune di Osimo pari a n. 289.038 azioni ordinarie corrispondenti al 2,339311988% del capitale sociale della società medesima.

A dicembre 2015 il Comune di Porto Recanati ha pubblicato il bando di gara per l'affidamento del servizio scolastico per il periodo 2016 – 2020 con scadenza 26 gennaio 2016; il bando è scaduto il 26 gennaio 2016 e Contram, quale gestore uscente, ha partecipato presentando, nei termini, la domanda di partecipazione e aggiudicandosi il servizio.

A febbraio 2016 il comune di Gagliole ha versato a saldo la quota rimasta da versare quale aumento di capitale sociale.

In ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 13 del 3 aprile 2015 “*Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province*”, a far data dal 1 aprile 2016 le funzioni amministrative attribuite alle Province, tra le quali rientra anche il trasporto pubblico locale, sono state trasferite alla Regione Marche. Tale trasferimento non ha favorito un passaggio più diretto tra Regione e aziende, come inizialmente si sperava, anzi i rapporti si sono fatti più tesi e “ingessati” rallentando ulteriormente i tempi di pagamento dei corrispettivi derivanti dai contratti di servizio.

Nell'immediato, a causa del trasferimento delle funzioni dalle Province alle Regioni, le Province della Regione Marche hanno bloccato l'esecuzione dei pagamenti a favore delle società consorziali gestori, adducendo come motivazione la mancata “provvista” proveniente dalla Regione Marche; allo stesso tempo anche la Regione Marche non ha provveduto a pagare i corrispettivi dovuti alle aziende poiché ha messo in dubbio la legittimità del contratto di servizio in essere tra le province e le aziende, chiedendo a queste ultime di sottoscrivere un ulteriore contratto ponte per il periodo da aprile in poi. In data 4 agosto 2016 la Contram Mobilità s.c.p.a. ha sottoscritto il nuovo contratto ponte, che di fatto e di diritto contiene la proroga dei contratti già in essere con la Provincia sostituendo la Regione Marche nella parte anagrafica la Provincia stessa; tale contratto, in attesa delle procedure di gara vede quindi come altra parte contraente la Regione Marche. A seguito di ciò è ripreso il pagamento dei corrispettivi da parte della Regione Marche.

Per le pendenze pregresse della Provincia di Macerata, la Società consorziale Contram Mobilità s.c.p.a. è dovuta ricorrere al procedimento di ingiunzione (decreto ingiuntivo) a seguito del quale la Provincia ha avviato un negoziato di accordo transattivo per procedere ai dovuti pagamenti.

Da ultimo, ma purtroppo, come più rilevante fatto avvenuto nel 2016, va ricordato il terremoto che è iniziato ad agosto e che nell'ottobre 2016 e nei mesi seguenti ha avuto pesanti ripercussioni su tutto il territorio nel quale opera Contram S.p.A. e sulla società stessa.

La sede della società, essendo qualificata come punto di emergenza per il COC, così come accadde nel 1997, è divenuta sede del COC (centro operativo comunale), ma anche presidio di sicurezza e socio sanitario (presenza di vigili del fuoco, carabinieri, medici, farmacia, protezione civile regionale, protezione civile nazionale, ecc.).

Il terremoto ha condizionato anche i servizi di trasporto erogati dalla società, da una parte con una riduzione dei servizi di turismo, dall'altra con una modifica ed integrazione dei servizi di trasporto persone legati all'emergenza. Il Servizio Protezione Civile della Regione Marche ha affidato a Contram S.p.A. una significativa parte dei servizi di trasporto persone in emergenza. Contram S.p.A., i suoi lavoratori, consulenti e personale tutto si è spesa con grande generosità nei confronti del proprio territorio e della propria gente, non lesinando supporto e sostegno, ma cercando sempre di salvaguardare l'attività d'impresa e il suo patrimonio.

Sul fronte del patrimonio immobiliare sia di proprietà, sia in concessione, che condotto in locazione, non si sono manifestati a prima vista nel 2016 danni importanti. Sicuramente, qualche danno sarà da riparare per gli immobili di Fabriano e Loreto, di proprietà della Contram Reti S.p.A., per i quali, però, la concessionaria Contram S.p.A. è assicurata; inoltre, essendo prevedibili degli interventi pubblici, non si ravvedono effetti negativi economici e finanziari per Contram S.p.A. in ogni caso, in via prudenziale, sono stati fatti alcuni accantonamenti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'ultima parte dell'esercizio 2016 è stato caratterizzato dai gravi eventi sismici che hanno colpito il territorio dell'alto maceratese con riflessi anche sul bilancio aziendale, tali fatti, ampiamente descritti all'interno di un'apposita parte della relazione sulla gestione, hanno caratterizzato anche la riapertura del 2017. In particolare, con riferimento ai servizi svolti per il collegamento delle persone sfollate tra la costa e i paesi terremotati, si precisa che la Regione Marche, nel 2016 immediatamente dopo il verificarsi del sisma, tramite il proprio servizio di Protezione Civile, aveva affidato direttamente alla Contram S.p.A. e ad altre aziende di TPL della Regione i suddetti collegamenti. Ad inizio 2017, anche in linea con quanto previsto dall'art. 6 dell'ordinanza della protezione civile nazionale n. 418 del 29/11/2016, è intervenuta l'ordinanza 431 dell'11/01/2017 che all'art. 6 ha qualificato come “potenziamento della capacità del trasporto pubblico locale” i servizi suddetti, autorizzando la Regione Marche a predisporre misure di temporaneo potenziamento sia mediante l'attivazione di nuovi collegamenti, sia mediante agevolazioni sugli eventuali collegamenti già esistenti e operativi. A seguito della suddetta norma, con

decreto del dirigente della posizione di funzione viabilità regionale e gestione del trasporto n. 56 del 28/02/2017, la Regione Marche ha predisposto un piano di potenziamento temporaneo e straordinario dei servizi di trasporto pubblico locale, di carattere prettamente interurbano, ad integrazione dei servizi ordinari di cui alla DGR 973 /2013, destinato ai lavoratori ed agli studenti dei comuni colpiti dagli eventi sismici ed i comuni della costa ove risultano alloggiati in strutture alberghiere i cittadini provenienti da predetti comuni, al fine di consentire i collegamenti di emergenza per ragioni lavorative o di studio. Tali servizi integrativi, affidati alle società consortili gestori dei bacini di traffico di riferimento (nel caso del bacino di Macerata alla Contram Mobilità s.c.p.a.) sono posti in essere limitatamente alla durata dello stato di emergenza e la relativa pianificazione operativa sarà revisionata con periodicità mensile.

Inoltre, sono pervenute informali richieste dalla Regione Umbria per l'istituzione di un collegamento da Preci a Visso per consentire alle dipendenti della Svila, residenti in Umbria di poter arrivare a lavoro, tenuto conto della chiusura della strada cosiddetta "Valnerina" avvenuta a seguito del sisma.

Sono pervenute anche richieste di supporto per i servizi scolastici da parte di alcuni comuni (Castelraimondo, Sant'Angelo in Pontano, ecc.), tuttora in corso di valutazione.

Le società Bucci e Sacsà hanno presentato richiesta di ricorso in Cassazione contro la sentenza del Consiglio di Stato a seguito della quale Contram S.p.A. è diventata proprietaria delle quote di capitale sociale della Conerobus S.p.A., in precedenza appartenenti al Comune di Osimo, ma non si prevedono rischi per la Contram.

La Regione Marche, con nota del 03-03-2017 prot. 179207, al fine di realizzare i sopralluoghi per la predisposizione della documentazione per la gara di affidamento dei servizi di TPL nel Bacino di Macerata, ha richiesto alla società consortile Contram Mobilità s.c.p.a. di fornire informazioni su alcuni temi:

1. Programmi di esercizio;
2. Beni essenziali (autobus urbani ed extraurbani, rimesse urbane ed extraurbane, paline intelligenti e AVM);
3. Personale.

Contram Mobilità s.c.p.a. ha chiesto alle aziende consorziate di fornire i dati in loro possesso riguardanti i suddetti temi; Contram S.p.A. ha elaborato tali dati in diversi prospetti e sta collaborando con la Regione Marche anche in un'ottica di valorizzazione dei propri beni funzionali al trasporto pubblico locale e a garanzia e tutela del proprio patrimonio.

Nei primi mesi del 2017 è stato estinto un mutuo con la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano e rinegoziato un mutuo con la Banca di Credito Cooperativo dei Sibillini; dette operazioni al fine di ottenere un significativo risparmio degli oneri finanziari a carico di Contram S.p.A. con diretto beneficio nel conto economico della società.

Nei primi mesi del 2017 sono stati riscossi, da parte di Contram S.p.A., per il tramite della società consortile, i corrispettivi e le competenze pregresse dovute dalla Provincia di Macerata "bloccati" nel corso del 2016 a seguito del sofferto passaggio delle funzioni dalle Province alla Regione Marche.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Per quanto riguarda l'applicazione dei nuovi principi gli effetti derivanti dal loro cambiamento sono stati determinati retroattivamente e sono stati rilevati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso nella voce Fondo di riserva costituito da utili portati a nuovo.

Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto.

Per il dettaglio delle rettifiche e dei relativi effetti sul patrimonio netto di apertura si rinvia alla tabella riportata nel seguito della presente Nota integrativa.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteria di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Al fine di una migliore comprensione, alla nota integrativa, è allegata una situazione economico-patrimoniale sintetica pro-forma che evidenzia gli effetti del cambiamento dei principi contabili.

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi	Importo risultante dal bilancio al 31 /12/2015	Riclassifiche D.Lgs. 139 /2015	Rettifiche D. Lgs. 139 /2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Descrizione voce				
Immobilizzazioni immateriali				
spese di ricerca	119.500	(119.500)		
Immobilizzazioni finanziarie:				
Attivo circolante:				
Patrimonio netto:				
Passivo				
Conto economico				

proventi e oneri di natura straordinaria	139.770	(139.770)		
Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015				
Descrizione	Importo			
Patrimonio netto 31/12/2015	5.848.591			
Rettifiche immobilizzazioni immateriali	(20.365)			
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	5.828.226			

I costi di ricerca che al 31/12/2015 ammontavano ad euro 20.365 (costo euro 119.500 – ammortamenti effettuati euro 99.135) sono stati stralciati dalle immobilizzazioni immateriali con conseguente riduzione della voce di Patrimonio Netto.

I proventi ed oneri straordinari sono stati ricollocati per natura sul Conto Economico.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	5.460	(5.460)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	5.460	(5.460)
Totale crediti per versamenti dovuti	5.460	(5.460)

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
174.872	272.783	(97.911)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale sono stati ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 18%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nei modi seguenti:

- con aliquote dipendenti dalla durata del contratto quando il contratto ha una durata definita;
- con aliquote coincidenti a quelle fiscalmente previste per la tipologia di intervento quando il contratto non ha una durata determinata.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.158	138.076	405.837	556.071

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.158	97.749	173.381	283.288
Valore di bilancio	-	40.327	232.456	272.783
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	20.500	7.925	28.425
Ammortamento dell'esercizio	-	18.249	108.087	126.336
Totale variazioni	-	2.251	(100.162)	(97.911)
Valore di fine esercizio				
Costo	113.393	287.116	2.025.405	2.425.914
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.393	244.538	1.893.111	2.251.042
Valore di bilancio	-	42.578	132.294	174.872

Tra le immobilizzazioni immateriali la voce "Altre" per euro 132.294 è costituita da opere e lavori di manutenzione straordinaria effettuati su beni di terzi effettuati presso i depositi di Camerino, Corridonia, Fabriano e Loreto. Questi depositi sono di proprietà della Contram Reti Spa ed utilizzati dalla Contram Spa sulla base di un contratto di concessione amministrativa; non avendo il contratto una durata determinata, i costi relativi a tali interventi vengono ammortizzati sulla base delle aliquote fiscalmente previste per il tipo di intervento, che si ritengono corrette civilisticamente.

Immobilizzazioni materiali

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
13.455.384	13.011.979	443.405

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Fabbricati industriali e nuova sede	3,00%
Impianti	10,00%
Attrezzatura d'officina	10,00%
Attrezzatura varia e minuta	12,00%
Autobus	7,14%
Automezzi interni aziendali	12,50%
Autovetture da noleggio senza conducente	25,00%

Macchine ufficio elettromecc. ed elettroniche	18,00%
Mobili e arredi ufficio	12,00%
Parcometri	20,00%

Tali aliquote per il primo anno di entrata in funzione del cespite, vengono ridotte alla metà e/o calcolate in relazione al periodo effettivo di utilizzo.

Tutte le aliquote di ammortamento applicate sono invariate rispetto all'esercizio precedente.

La società ha ritenuto di adeguarsi ai principi contabili internazionali (IAS) in relazione al calcolo dell'ammortamento dei fabbricati scomputando dal costo dei fabbricati il valore del terreno. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate ai sensi dell'art. 2 della legge n. 72/83. I fabbricati sono inoltre stati rivalutati ai sensi dell'art. 2 commi 25-27 della legge 350/2003 (che ha prorogato gli effetti della L. 342/2000 anche per l'esercizio 2003). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Riguardo alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali si precisa che nel corso dell'esercizio la Società ha proceduto all'acquisto di n. 8 nuovi autobus per i servizi di T.P.L. (di cui n. 1 autobus da 18 metri), di n.1 scuolabus, n. 1 autobus nuovo per i servizi di noleggio, di n. 1 autobus usato per i servizi di noleggio e di n. 2 autobus usati da 18 metri per il TPL. La società ha inoltre proceduto all'alienazione di n. 8 autobus ormai vetusti. In relazione alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali la società ha effettuato lavori di sistemazione del piazzale del deposito di Corridonia, ha acquistato due autovetture, un furgone usato per i servizi di officina, piccola attrezzatura d'officina, computer, stampanti, validatrici e arredi.

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	2.294.559	
Rivalutazione monetaria	465.161	
Rivalutazione economica	916.061	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.324.902)	
Saldo al 31/12/2015	2.350.879	di cui terreni 50.423
Acquisizione dell'esercizio	42.791	
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(89.649)	
Saldo al 31/12/2016	2.304.021	di cui terreni 50.423

Impianti e macchinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	277.041
Rivalutazione monetaria	2.367

Ammortamenti esercizi precedenti	(91.456)
Saldo al 31/12/2015	187.952
Acquisizione dell'esercizio	5.989
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(13.989)
Saldo al 31/12/2016	179.952

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	697.283
Rivalutazione monetaria	37.760
Ammortamenti esercizi precedenti	(690.994)
Saldo al 31/12/2015	44.049
Acquisizione dell'esercizio	14.338
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(21.035)
Saldo al 31/12/2016	37.352

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	33.804.715
Rivalutazione monetaria	1.146
Rivalutazione economica	792.341
Ammortamenti esercizi precedenti	(24.169.103)
Saldo al 31/12/2015	10.429.099
Acquisizione dell'esercizio	2.268.280
Cessioni dell'esercizio	(519.554)
Utilizzo fondo ammortamento	514.649
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.758.415)
Saldo al 31/12/2016	10.934.059

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.294.559	277.041	697.283	33.804.715	37.073.598
Rivalutazioni	1.381.222	2.367	37.760	793.487	2.214.836
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.324.902	91.456	690.994	24.169.103	26.276.455
Valore di bilancio	2.350.879	187.952	44.049	10.429.099	13.011.979
Variazioni nell'esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	42.791	5.989	14.338	2.268.280	2.331.398
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	514.649	514.649
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	519.554	519.554
Ammortamento dell'esercizio	89.649	13.989	21.035	1.758.415	1.883.088
Totale variazioni	(46.858)	(8.000)	(6.697)	504.960	443.405
Valore di fine esercizio					
Costo	2.337.350	283.030	711.621	35.582.400	38.914.401
Rivalutazioni	1.381.222	2.367	37.760	764.528	2.185.877
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.414.551	105.445	712.029	25.412.869	27.644.894
Valore di bilancio	2.304.021	179.952	37.352	10.934.059	13.455.384

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2016 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi generali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	465.161	916.061	1.381.222
Impianti e macchinari	2.367		2.367
Attrezzature industriali e commerciali	37.760		37.760
Altri beni	1.146	763.382	764.528
	506.434	1.679.443	2.185.877

Come richiesto dal principio contabile OIC 16 l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari a euro 2.185.877, l'importo netto è pari a 1.143.128 e l'effetto sul patrimonio netto è pari a euro 505.934.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale erogati sugli investimenti vengono contabilizzati quando c'è la ragionevole certezza del loro incasso nella voce "Risconti passivi" con imputazione al Conto Economico, tra i ricavi, di una quota annua pari all'aliquota di ammortamento dei beni acquistati.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la società ha ricevuto dalla Regione Marche contributi su n. 7 autobus acquistati nel 2016 per euro 1.046.782. La Regione ha inoltre liquidato con Decreto 233 del 29/11/16 il contributo di euro 75.000 su un altro autobus acquistato nel 2016, che la società non ha ancora incassato al 31/12/2016.

Per tutti gli autobus acquistati con contributo regionale esiste l'obbligo da parte della Società, secondo quanto disposto dalla deliberazione G.R. n. 1377 del 19/06/2001, di adibirli esclusivamente al servizio di trasporto pubblico locale e di non alienarli a terzi prima di dieci anni, salvo diversa autorizzazione della Giunta regionale. Sulla base di quanto disposto dalla deliberazione G.R. n. 1377 del 19/06/2001 sussiste un vincolo d'uso ed un obbligo di non alienazione della palazzina uffici e dell'impianto di rifornimento a metano per 25 anni, salvo restituzione della quota non maturata dei contributi.

Sulla base di quanto disposto dalla deliberazione G.R. n. 1377 del 19/06/2001 sussiste, inoltre, un vincolo d'uso esclusivo per il TPL di 5 anni sulle apparecchiature di controllo, bigliettazione e monitoraggio.

Per gli autobus acquistati con contributo ministeriale esiste l'obbligo da parte della Società, secondo quanto disposto dal Decreto 31 dicembre 2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti art. 5 commi 2-3, di adibirli esclusivamente al servizio di linea interregionale di competenza statale e di non alienarli a terzi prima di sette anni.

L'inosservanza delle clausole che prevedono tali restrizioni e vincoli comporta la possibilità per l'ente erogatore del richiamo del contributo.

Immobilizzazioni finanziarie

Titoli

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.203.140	765.937	437.203

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Anche le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte vengono svalutate qualora abbiano subito una perdita durevole di valore.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	235.000	40.034	5.000	280.034
Valore di bilancio	235.000	40.034	5.000	280.034
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	436.448	-	436.448
Totale variazioni	-	436.448	-	436.448
Valore di fine esercizio				
Costo	235.000	476.482	5.000	716.482
Valore di bilancio	235.000	476.482	5.000	716.482

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

La società ha proceduto in data 21/10/2016 all'acquisto di n. 289.038 azioni della società "Conerobus S.P.A.", vendute dal Comune di Osimo attraverso procedura di gara, aggiudicandosele al prezzo di euro 436.447.

La partecipazione nella società "Marche Viaggiare S.c.r.l." era stata completamente svalutata nel 2014 a seguito di una cospicua riduzione del patrimonio netto. La società è stata posta in liquidazione nel corso del 2014 e la procedura si è conclusa nel 2016.

Tutte le altre partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

La società possiede una partecipazione nella Banca della Provincia di Macerata per euro 5.000. Nel corso del 2016 la Banca della Provincia di Macerata ha deliberato un aumento di capitale sociale. A seguito di tale operazione il capitale sociale è passato da euro 28.300.00 ad euro 32.300.000.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti

Descrizione	31/12/2015	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni o	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
Imprese controllate						
Imprese collegate		478.387		478.387		
Imprese controllanti						
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Altri		8.271		8.271		
Arrotondamento						
		486.658		486.658		

Nel bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati per un valore superiore al loro *fair value*.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	478.387	-	478.387	478.387
Crediti immobilizzati verso altri	7.516	755	8.271	8.271
Totale crediti immobilizzati	485.903	755	486.658	486.658

I crediti verso imprese collegate sono relativi al versamento effettuato alla società partecipata "Area Sosta Settepedana Srl" in conto futuri aumenti di capitale.

I "Crediti verso altri" sono relativi a depositi cauzionali esigibili oltre l'esercizio.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Contram Servizi Srl	Camerino	40.000	94.015	100,00%	40.000
Contram Mobilità Scpa	Camerino	300.000	328.820	65,00%	195.000
Totale					235.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Area Sosta Settempedana Srl	San Severino Marche	30.990	1.745.786	50,00%	15.494
Settempedana Sosta e Manutenzioni Srl	San Severino Marche	15.000	17.659	43,77%	6.565
TRAN Soc. Cons. a r.l.	Senigallia	10.000	14.030	2,25%	225
Vector One S.c.a r.l.	Montecosaro	30.000	49.550	26,67%	8.001
Terminal Marche Bus S.c.a r.l.	Macerata	30.000	31.669	32,50%	9.750
Conerobus S.P.A.	Ancona	12.355.705	9.200.870	2,34%	436.447
Totale					476.482

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	478.387	8.271	486.658
Totale	478.387	8.271	486.658

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.000
Crediti verso imprese collegate	478.387
Crediti verso altri	8.271

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	5.000
Totale	5.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese collegate

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	478.387
Totale	478.387

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	8.271
Totale	8.271

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze magazzino

Sono valutate applicando il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle rimanenze per le quali si prevede un valore di realizzo inferiore a quello di costo.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti al fondo obsolescenza magazzino.

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
405.539	376.882	28.657

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	376.882	28.657	405.539
Totale rimanenze	376.882	28.657	405.539

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato, sulla base del fattore temporale e del presunto valore di realizzo, non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare, per i motivi sopra esposti, il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.924.705	6.464.326	(539.621)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.127.628	(517.796)	1.609.832	1.609.832	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.608.051	246.608	2.854.659	2.854.659	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	290.853	(14.306)	276.547	276.547	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	539.232	(251.607)	287.625	266.766	20.859
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.400	486	5.886		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	893.162	(3.006)	890.156	620.905	269.251
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.464.326	(539.621)	5.924.705	5.628.709	290.110

La voce "Crediti verso clienti" accoglie i crediti verso clienti tutti esigibili entro l'esercizio successivo e ammonta a 1.609.832 euro (2.127.628 euro al 31.12.2015) al netto di una svalutazione per rischio di inesigibilità di 315.248 euro. La voce, di elevata consistenza, include crediti relativi all'attività di noleggio e ai servizi sostitutivi delle ferrovie e crediti verso il Comune di Fabriano per i corrispettivi del contratto di servizio urbano non incassati alla chiusura dell'esercizio.

Il credito verso imprese controllate di euro 2.854.659, al netto di una svalutazione per rischio di inesigibilità di euro 81.400, è costituito principalmente dal credito verso Contram Mobilità Scpa per i corrispettivi dei contratti di servizio fatturati al 31/12/2016 e non incassati alla chiusura dell'esercizio.

Il credito verso imprese collegate di euro 276.547 è costituito principalmente dal credito verso Vector One S.c. a r. l. di euro 191.551, al netto di una svalutazione per rischio di inesigibilità di euro 52.461, per servizi di noleggio con conducente commissionati dalla Società consortile e non incassati alla chiusura dell'esercizio e dal credito verso Terminal Marche Bus di euro 65.455 per la quota di un finanziamento fatto dai soci.

I crediti tributari al 31.12.2016 sono così costituiti:

Entro 12 mesi:

Descrizione	Importo
Erario c/IRAP	4.215
Erario c/ritenute su interessi e contributi	39.773
Erario c/Iva	219.301
Erario c/credito imposta risp. energetico	3.476
Arrotondamenti	1
	266.766

Oltre 12 mesi:

Descrizione	Importo
Erario c/credito imposta risp. energetico	20.859
	20.859

Le imposte anticipate per Euro 5.886 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri al 31/12/2016 sono così costituiti:

Entro 12 mesi:

Descrizione	Importo
Crediti v/Regione per contributi su TFR	14.432
- Svalutazione crediti	(10.227)
Crediti v/Regione per contributi su rinnovo CCNL	342.694
Crediti v/Regione per contributi su autobus	75.000
Crediti v/Regione per dipendente in comando	3.121
- Svalutazione crediti	(3.121)
I.N.A.I.L.	175
Credito per benefici gasolio autotrazione	82.624
Ministero del Lavoro c/indennità malattia	100.289
- Svalutazione crediti	(50.145)
Risarcimento sinistri	33.080
Crediti v/rivendite biglietteria a terra	4.614
- Svalutazione crediti	(4.614)
Uffici biglietteria c/titoli Contram Mobilità	9.520
Dipendenti c/quote vestiario	5.922
Astea Spa	8.223
Altro	9.318
	620.905

Oltre 12 mesi:

Descrizione	Importo
Crediti v/Regione per contributi su TFR	2.249
Ministero del Lavoro c/indennità malattia	208.739
Personale dipendente per anticipi inizio servizio	49.064
Personale dipendente per visite mediche	9.199
Crediti v/Comune Camerino per interessi di mora	43.848
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(43.848)
Crediti v/Comune Fabriano per interessi di mora	27.171
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(27.171)
Crediti v/Comune Porto Recanati per interessi di mora	7.283
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(7.283)
Crediti v/Comune Montecassiano per interessi di mora	4.121
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(4.121)
Crediti v/Comune Montelupone per interessi di mora	1.668
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(1.668)
Crediti v/Comune Treia per interessi di mora	2.362
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(2.362)
	269.251

I crediti verso la Regione per contributi sul trattamento di fine rapporto, ex Legge regionale n. 72/97 art. 14, sono relativi al personale dimesso negli ultimi anni. Per tali crediti si è proceduto ad un parziale accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Il credito verso la Regione per il dipendente in comando (3.121 euro) è inerente al recupero dei costi di personale sostenuti, negli esercizi precedenti, per il dipendente in servizio di comando presso la Regione Marche, ormai cessato dal servizio. Per tale somma si è proceduto ad un accantonamento al fondo svalutazione crediti in quanto la Regione non condivide la metodologia di calcolo utilizzata dalla Società.

Tra i crediti diversi sono iscritti i crediti verso la Regione Marche (euro 342.694) relativi al finanziamento di costi del C.C.N. L.; tale credito è relativo agli acconti dei mesi di novembre e dicembre 2016 ed al conguaglio del contributo del 2016, non ancora erogati al 31/12/2016.

Il credito di complessivi euro 309.028 verso il Ministero del Lavoro è relativo al rimborso, ai sensi della Legge 23/12/2005 n. 266, art. 1, comma 273, dei maggiori oneri di malattia sostenuti dalla società negli anni 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 in applicazione degli accordi nazionali per il settore del T.P.L. Anche per tale credito si è proceduto ad un parziale accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Il credito di euro 82.624 è relativo ai benefici sul gasolio di autotrazione in relazione agli acquisti di gasolio effettuati nel 4° trimestre del 2016 (D.L. 265/2000 e successivi).

Tra gli altri crediti sono inoltre inclusi gli anticipi (euro 49.064) corrisposti ai dipendenti all'atto dell'assunzione, secondo quanto previsto dall'accordo interno aziendale, e che verranno recuperati al momento di cessazione del rapporto di lavoro. Per quanto riguarda il credito verso rivendite di biglietteria a terra (euro 4.614) relativo ad incassi non ancora versati al 31 dicembre 2016, si è proceduto ad un accantonamento al fondo svalutazione crediti per rischio di inesigibilità.

La voce "Risarcimento sinistri" per euro 33.080 è relativa a crediti vantati verso assicurazioni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.609.832	1.609.832
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	2.854.659	2.854.659
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	276.547	276.547
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	287.625	287.625
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.886	5.886
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	890.156	890.156
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.924.705	5.924.705

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015	597.361		597.361
Utilizzo nell'esercizio	69.438		69.438
Accantonamento esercizio	81.400		81.400
Saldo al 31/12/2016	609.323		609.323

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
18.096	18.052	44

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	18.052	44	18.096
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	18.052	44	18.096

La società in questi ultimi anni, sulla base della propria liquidità, ha sottoscritto quote dei fondi monetari "Anima Liquidità" e "Anima Obbligazionario euro" allo scopo di tenere liquidità in forma fruttifera in quanto sui rapporti di conto corrente esistenti non si rilevano rendimenti.

Al 31/12/2016 le quote sottoscritte dei Fondi Anima registrano un valore di euro 18.096.

Disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.625.714	2.962.806	2.662.908

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.949.274	2.669.802	5.619.076
Denaro e altri valori in cassa	13.532	(6.894)	6.638
Totale disponibilità liquide	2.962.806	2.662.908	5.625.714

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
9.509	13.061	(3.552)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	13.061	(3.552)	9.509
Totale ratei e risconti attivi	13.061	(3.552)	9.509

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni (quota 2017)	1.563
Canoni servizi (quota 2017)	3.322
Servizi vigilanza (quota 2017)	2.760
Spese telefoniche (quota 2017)	32
Abbonamenti riviste (quota 2017)	856
Spese pubblicità (quota 2017)	174
Contributi linea ministeriale (quota 2017-2018)	600
Altri di ammontare non apprezzabile	202
	9.509

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.981.948	5.828.226	153.722

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.806.707	-	-	-	-		2.806.707
Riserve di rivalutazione	505.934	-	-	-	-		505.934
Riserva legale	47.973	-	8.620	-	-		56.593
Altre riserve							
Varie altre riserve	2.295.210	3	163.782	-	6.563		2.465.558
Totale altre riserve	2.295.210	3	163.782	-	6.563		2.465.558
Utile (perdita) dell'esercizio	172.402	-	147.156	172.402	-	147.156	147.156
Totale patrimonio netto	5.828.226	3	319.558	172.402	6.563	147.156	5.981.948

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.918.715
13) Fondo di riserva	546.841
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	2.465.558

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per copertura perdite
Capitale	2.806.707	B	-
Riserve di rivalutazione	505.934	A,B	-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per copertura perdite
Riserva legale	56.593	B	-
Altre riserve			
Varie altre riserve	2.465.558	A,B,C	848.257
Totale altre riserve	2.465.558	A,B,C	848.257
Totale	5.834.792		848.257

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.918.715	A,B,C	-
13) Fondo di riserva	546.841	A,B,C	699.220
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	A,B,C	-
	-	A,B,C	149.037
Totale	2.465.558		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.806.707	43.538	2.737.247	88.697	5.676.189
Destinazione del risultato dell'esercizio		4.435	84.262	(88.697)	
Altre variazioni					
- Riclassifiche			(20.365)		(20.365)
Risultato dell'esercizio precedente				172.402	172.402
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.806.707	47.973	2.801.144	172.402	5.828.226
Destinazione del risultato dell'esercizio		8.620	163.782	(172.402)	
- altre destinazioni			3		3
Altre variazioni					
- Riclassifiche			6.563		6.563
Risultato dell'esercizio corrente				147.156	147.156
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.806.707	56.593	2.971.492	147.156	5.981.948

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Fondo riserva L. 72/83	129.406	
Fondo riserva L. 350/2003	376.528	
	505.934	

b) Composizione delle altre Riserve

Riserve	Importo
Fondo contributi in conto capitale ex art. 55 T.U	1.918.715
Fondo di riserva	546.841
Arrotondamento	2
	2.465.558

Il Fondo di riserva di Euro 546.841, costituito ai sensi dell'art. 43 del DPR 902/86, accoglie gli utili degli esercizi dal 1993 al 2015 al netto dell'utilizzo di euro 699.220, effettuato nell'esercizio 2014, per la copertura delle perdite degli esercizi precedenti, come da mandato delle precedenti assemblee dei soci.

Tale riserva è disponibile per la quota di euro 483.122 accantonata a partire dalla trasformazione della Contram in società per azioni.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo contributi in conto capitale ex art. 55 T.U.	1.897.783
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	129.406
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	376.528
	2.403.717

Fondi per rischi e oneri

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.271.329	834.985	436.344

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	11.329	823.656	834.985
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	602.885	602.885
Utilizzo nell'esercizio	11.329	155.212	166.541

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	(11.329)	447.673	436.344
Valore di fine esercizio	-	1.271.329	1.271.329

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2016, pari a Euro 1.271.329, risulta così composta (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

- euro 88.689 per accantonamento rischi per contestazioni con i dipendenti in merito al calcolo del trattamento di fine rapporto;
- euro 20.000 per accantonamento rischi per oneri verso dipendenti per premi di produzione;
- euro 36.967 per accantonamento rischi in relazione a sanzioni su contratti di servizio;
- euro 226.622 per accantonamento rischi per vertenze in corso;
- euro 296.166 per accantonamento rischi per oneri verso dipendenti in relazione al C.C.N.L.;
- euro 2.885 per accantonamento rischi per rimborso utenti;
- euro 600.000 per accantonamento rischi per danni sisma.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.569.429	2.645.376	(75.947)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.645.376
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	87.500
Utilizzo nell'esercizio	163.447
Totale variazioni	(75.947)
Valore di fine esercizio	2.569.429

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate, a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Debiti

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta per le seguenti motivazioni:

- Per i debiti verso banche il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e i costi di transazione e le commissioni sono di scarso rilievo;
- Tutti gli altri debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
9.608.450	7.175.082	2.433.368

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.506.183	1.722.679	4.228.862	293.082	3.935.780	886.741
Debiti verso altri finanziatori	4.207	4.740	8.947	8.947	-	-
Debiti verso fornitori	2.589.642	1.185.131	3.774.773	3.774.773	-	-
Debiti verso imprese controllate	375.012	(293.295)	81.717	81.717	-	-
Debiti verso imprese collegate	39.500	(19.574)	19.926	19.926	-	-
Debiti tributari	456.490	(150.179)	306.311	306.311	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	482.755	(250)	482.505	447.115	35.390	-
Altri debiti	721.293	(15.884)	705.409	705.409	-	-
Totale debiti	7.175.082	2.433.368	9.608.450	5.637.280	3.971.170	886.741

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2016, pari a Euro 4.228.862 è comprensivo dei mutui passivi.

I mutui passivi al 31/12/2016 sono così costituiti:

- Euro 159.242 quale valore residuo del mutuo di 824.500 euro stipulato nel 2006 con la Banca Toscana (ora Monte Paschi di Siena) filiale di Matelica per l'acquisto di autobus; l'ammortamento, iniziato il 08/04/2006, avviene in 156 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 1 mese + 0,90. Questo finanziamento ha anche una copertura sul rischio di oscillazione tassi con un costo aggiuntivo dello 0,20%. Al 31.12.16 la Società ha proceduto al rimborso della 129° rata;
- Euro 309.518 quale valore residuo del mutuo di 700.000 euro stipulato il 29/03/2007 con la Cassa Risparmio di Foligno (ora Intesa Sanpaolo) filiale di Camerino per l'acquisto di autobus. Il contratto prevedeva un periodo di preammortamento di 24 mesi; l'ammortamento, iniziato il 30/04/2009, avviene in 156 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 6 mesi + 0,80. Al 31.12.16 la Società ha proceduto al rimborso della 91° rata;
- Euro 1.066.290 quale valore residuo del mutuo di 1.500.000 euro stipulato nel 2011 con la Banca Monte Paschi di Siena filiale di Matelica per l'acquisto di autobus; l'ammortamento, iniziato il 1/07/2011, avviene in 30 rate semestrali posticipate ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 6 mesi + 1,50. Al 31.12.16 la Società ha proceduto al rimborso della 10° rata;
- Euro 245.597 quale valore residuo del mutuo di 300.000 euro stipulato il 05/11/2014 con la BCC di Recanati e Colmurano filiale di Macerata per il finanziamento dell'impianto fotovoltaico realizzato nella sede di Camerino; l'ammortamento, iniziato il 5/12/2014, avviene in 120 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 3 mesi + 3,20. Al 31.12.15 la Società ha proceduto al rimborso della 25° rata;
- Euro 439.490 quale valore residuo del mutuo di 500.000 euro stipulato il 10/02/2015 con la Banca dei Sibillini filiale di Camerino per il finanziamento del rinnovo parco mezzi; l'ammortamento, iniziato il 10/03/2015, avviene in 144 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 3 mesi + 3,50. Al 31.12.16 la Società ha proceduto al rimborso della 21° rata.
- Euro 1.000.000 relativi al mutuo di stipulato il 04/08/2016 con la Banca Popolare di Ancona filiale di Camerino della durata di 7 anni. Il contratto prevede un periodo di preammortamento di 12 mesi ed un ammortamento in 72 rate mensili posticipate a partire dal 04/09/2017, ad un tasso di interesse fisso del 1,55%;
- Euro 1.000.000 relativi al mutuo di stipulato il 30/11/2016 con la Banca Intesa Sanpaolo filiale di Camerino della durata di 12 anni. Il contratto prevede un periodo di preammortamento di 24 mesi ed un ammortamento in 120 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse fisso del 1,80%.

A seguito degli eventi sismici le banche hanno sospeso i pagamenti delle rate degli ultimi mesi del 2016.

Tutti i mutui in ammortamento sono chirografari e pertanto non figurano ipoteche prestate sui mutui in essere al 31.12.2016.

I debiti verso fornitori ammontano a euro 3.774.773 (euro 2.589.642 al 31.12.2015) e sono relativi principalmente ai canoni di concessione per gli immobili di proprietà di Contram Reti Spa, all'acquisto di autobus, di carburanti e ricambi e a riparazioni degli autobus.

I "Debiti verso imprese controllate" ammontano a euro 81.717 di cui euro 53.470 verso "Contram Mobilità Scpa" (relativi a fatture non ancora pagate al 31.12.16) ed euro 28.247 verso la "Contram Servizi Srl" (relativi a servizi resi nel corso dell'esercizio che la Società deve ancora pagare al 31.12.2016).

I "Debiti verso imprese collegate" ammontano a euro 19.926.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I debiti tributari, da saldare entro l'esercizio successivo, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti per IRPEF lavoratori dipendenti	223.074
Debiti per IRPEF su compensi a terzi	4.713
Erario c/IRES	59.201
Debiti per IVA vendite sospesa	14.453
Debiti per imposta sostitutiva TFR	4.120
Agenzia Entrate c/restituz. somme	750
Arrotondamenti	
	306.311

I debiti verso Istituti di previdenza sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/Inps per contributi dipendenti	343.013
Debiti v/Inps pregressi	61.970
Debiti v/Inail	4.744
Debiti v/istituti previdenziali	15.896
Debiti v/Fondo previd. complementare "Priamo"	42.265
Debiti v/altri Fondi previd. complementare	14.616
Arrotondamenti	1
	482.505

I debiti pregressi verso I.N.P.S. derivano da oneri previdenziali maturati nel periodo ottobre 1997 – febbraio 1998 per i quali la Società aveva sospeso il pagamento a seguito dell'evento sismico del 26.09.1997 (ordinanze del Ministero dell'Interno n. 2668 del 28.09.1997, n. 2728 del 22.12.1997 e n. 2779 del 31.03.1998). A seguito di quanto disposto con D.L. 23/10/2008 n. 162 convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2008 n. 201, la società ha definito, nel corso del 2009, la propria situazione debitoria in maniera agevolata mediante il versamento rateale in 10 anni del 40% dell'ammontare dei contributi sospesi. Il debito di euro 61.970 al 31/12/2016 rappresenta le rate ancora da versare (euro 26.580 entro l'esercizio successivo ed euro 35.390 oltre l'esercizio successivo).

Gli altri debiti sono così analizzati:

Descrizione	Importo
Retribuzioni da pagare	429.144
Dipendenti ex Astea per produttività	7.064
Debiti v/dipendenti per ferie maturate e non godute	211.555
Compensi a collaboratori da pagare	9.280
Organizzaz. sindacali da pagare	2.003
Istituti cessionari del V°	4.207
Contram Reti Spa	2.578
Università Camerino c/borse studio	6.200
Centrale Spa	16.056
Astea Spa	6.578
Altri	10.744
	705.409

I debiti verso il personale dipendente sono relativi alle retribuzioni del mese di dicembre 2016 e competenze maturate da pagare nel 2016 nonché al debito per produttività maturato nel 2006 nei confronti dei dipendenti acquisiti dalla società Astea Spa.

La società ha proceduto, inoltre, a determinare la quota a proprio carico per ferie maturate e non godute dal personale dipendente al 31/12/2016 il cui importo, pari a euro 211.555, è inserito nella voce "Debiti v/dipendenti per ferie non godute".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	4.228.862	4.228.862
Debiti verso altri finanziatori	8.947	8.947

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	3.774.773	3.774.773
Debiti verso imprese controllate	81.717	81.717
Debiti verso imprese collegate	19.926	19.926
Debiti tributari	306.311	306.311
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	482.505	482.505
Altri debiti	705.409	705.409
Debiti	9.608.450	9.608.450

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.228.862	4.228.862
Debiti verso altri finanziatori	8.947	8.947
Debiti verso fornitori	3.774.773	3.774.773
Debiti verso imprese controllate	81.717	81.717
Debiti verso imprese collegate	19.926	19.926
Debiti tributari	306.311	306.311
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	482.505	482.505
Altri debiti	705.409	705.409
Totale debiti	9.608.450	9.608.450

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
7.385.803	7.407.617	(21.814)

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi (interessi su mutui)	2.533
Risconti passivi (quota proventi parcheggi 2017)	6.866
Risconti passivi (quota proventi titoli viaggio 2017)	758.241
Risconti passivi (quota contributi c/capit.su autobus e impianti)	6.618.163
Altri di ammontare non apprezzabile	
	7.385.803

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.718	815	2.533
Risconti passivi	7.405.900	(22.630)	7.383.270
Totale ratei e risconti passivi	7.407.617	(21.814)	7.385.803

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nota integrativa, conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
17.887.830	17.951.102	(63.272)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	14.687.548	14.633.515	54.033
Altri ricavi e proventi	3.200.282	3.317.587	(117.305)
	17.887.830	17.951.102	(63.272)

Valore della produzione

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	14.687.548
Totale	14.687.548

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	14.687.548
Totale	14.687.548

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così costituiti:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Corrispettivi contratti servizio extraurbani	5.947.106	5.943.677	3.429
Corrispettivi contratti servizio urbani	947.326	897.995	49.331
Corrispettivi servizi urbani e scolastici	1.043.209	1.027.847	15.362
Corrispettivi servizi scuolabus	252.620	204.198	48.422
Proventi linee extraurbane	3.208.757	3.119.185	89.572
Proventi linee urbane	592.288	672.145	(79.857)
Proventi linee statali	157.637	152.609	5.028
Servizi sostitutivi F.S.	264.340	437.850	(173.510)

Proventi turismo	1.429.575	1.674.894	(245.319)
Proventi servizi scolastici	120.792	112.309	8.483
Proventi gestione parcheggi	169.716	202.369	(32.653)
Prestazione servizi per Contram Reti	50.000	60.000	(10.000)
Prestazione servizi per Contram Mobilità	35.000	35.000	
Servizio a chiamata Comune Camerino		18.333	(18.333)
Corrispettivi servizi emergenza sisma	411.015		411.015
Altri	58.167	75.104	(16.937)
	14.687.548	14.633.515	54.033

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Fitti attivi	41.652	40.897	755
Proventi e ricavi diversi	57.252	61.599	(4.347)
Rimborsi e recuperi diversi	441.215	487.842	(46.627)
Plusvalenze patrimoniali	56.533		56.533
Sopravvenienze attive	72.364	182.065	(109.701)
Contributi Regione su TFR		644	(644)
Contributi su rinnovo CCNL	1.325.442	1.312.278	13.164
Contributi su indennità malattia	50.463	45.889	4.574
Contributi chilometrici altri enti	11.426	11.426	
Contributi G.S.E.	7.278	6.923	355
Contributo e incentivi su progetti	3.200		3.200
Contributi Fondimpresa	3.365	28.360	(24.995)
Quota contributi in conto capitale	1.130.092	1.139.664	(9.572)
	3.200.282	3.317.587	(117.305)

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
17.286.902	17.186.120	100.782

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.866.227	3.190.044	(323.817)
Servizi	2.501.454	2.491.049	10.405
Godimento di beni di terzi	431.095	431.215	(120)
Salari e stipendi	6.262.493	6.081.660	180.833
Oneri sociali	1.829.894	1.822.947	6.947
Trattamento di fine rapporto	472.832	441.885	30.947
Altri costi del personale	36.363	78.980	(42.617)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	126.336	157.068	(30.732)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.883.089	1.827.106	55.983
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		20.755	(20.755)
Svalutazioni crediti attivo circolante	81.400	239.830	(158.430)
Variazione rimanenze materie prime	(28.657)	(14.965)	(13.692)
Accantonamento per rischi	602.885	198.000	404.885
Oneri diversi di gestione	221.491	220.546	945
	17.286.902	17.186.120	100.782

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il costo sostenuto ha fatto rilevare una riduzione rispetto all'esercizio precedente. In particolare il costo dei carburanti è risultato inferiore al 2015 sia per la diminuzione del prezzo del gasolio che per una lieve riduzione dei consumi.

Costi per servizi

Tra i "Costi per servizi" sono inserite le spese per lavori, manutenzioni e riparazioni ammontanti a fine esercizio a euro 866.484 (euro 855.930 al 31.12.2015).

Le spese per prestazione servizi ammontano complessivamente a euro 1.634.970 (euro 1.635.119 al 31.12.2015). Le voci più rilevanti sono costituite dal costo delle assicurazioni (euro 331.535), dalla quota di partecipazione alla gestione di Contram Mobilità Scpa (euro 224.291), dal costo dell'energia elettrica (euro 82.095) e dalle consulenze (euro 111.410).

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano complessivamente a euro 431.095 (euro 431.215 al 31.12.2015). Le voci più consistenti sono costituite da:

- fitti passivi per euro 76.542 relativi alle locazioni dei locali adibiti al ricovero degli autobus;
- canone di concessione amministrativa per euro 329.689 corrisposto alla Contram Reti Spa per l'utilizzo degli immobili relativi al T.P.L. che la Contram Spa ha trasferito ad essa con la scissione societaria.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi eventuali passaggi, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo del personale ha fatto registrare, rispetto all'esercizio precedente, un incremento complessivo di euro 176.110 dovuto ad un aumento dell'organico, agli aumenti contrattuali derivanti dall'accordo nazionale del 28/11/2015, nonché a passaggi automatici di qualifiche e scatti di anzianità.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Il costo complessivo degli ammortamenti ammonta ad euro 2.009.425 (euro 1.984.174 al 31.12.2015).

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nell'esercizio 2016 si è proceduto ad effettuare un ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 81.400 per crediti verso la società consortile Contram Mobilità in relazione alla mancata copertura, allo stato attuale, da parte della Regione Marche di una quota dei rimborsi sulle agevolazioni tariffarie.

Accantonamento per rischi

Nel corso dell'esercizio 2016 si è proceduto all'accantonamento di euro 600.000 per rischi ed oneri che la società dovrà sostenere a seguito degli eventi sismici che hanno colpito negli ultimi mesi del 2016 il nostro territorio.

Oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente a 221.491 euro (220.546 euro al 31.12.2015) e sono costituiti principalmente da "Oneri tributari" (144.940 euro), da "Spese generali" (32.821 euro) e da "Sopravvenienze passive" (40.789 euro).

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(39.730)	(5.893)	(33.837)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari						
Interessi fornitori					2.633	2.633
Interessi medio credito					49.492	49.492
Oneri finanziari					10.167	10.167
Altri oneri su operazioni finanziarie					442	442
Arrotondamento						
					62.734	62.734

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	59.659
Altri	3.075
Totale	62.734

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su titoli					112	112
Interessi bancari e postali					21.663	21.663
Altri proventi			130		1.099	1.229
Arrotondamento						
			130		22.874	23.004

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	112	93	19
Proventi diversi dai precedenti	22.892	56.382	(33.490)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(62.734)	(62.368)	(366)
Utili (perdite) su cambi			
	(39.730)	(5.893)	(33.837)

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	(200.000)	200.000

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie		200.000	(200.000)
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Ricavi di entità o incidenza eccezionale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

I servizi attivati a seguito degli eventi sismici degli ultimi mesi del 2016 hanno prodotto ricavi per euro 411.015.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Un elemento di costo di natura eccezionale è costituito dall'accantonamento di euro 600.000 per rischi ed oneri degli immobili che la società dovrà sostenere a seguito degli eventi sismici che hanno colpito negli ultimi mesi del 2016 il nostro territorio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte anticipate e differite per tenere conto della variazione dell'aliquota Ires dal 2017.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
414.042	386.687	27.355

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	425.995	386.990	39.005
IRES	359.804	313.090	46.714
IRAP	66.191	73.900	(7.709)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	(6.702)		(6.702)
Imposte differite (anticipate)	(5.251)	(303)	(4.948)
IRES	(4.483)	(154)	(4.329)
IRAP	(770)	(149)	(621)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	414.042	386.687	27.355

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono presenti accantonamenti per imposte differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	20.933	18.231
Differenze temporanee nette	(20.933)	(18.231)
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(5.024)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(5.024)	(862)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Quota contrib.c/capitale impianto Corridonia (diff.fiscale-civilist.)	12.036	(12.036)	-	-	-	-	-
Ammortamento imp.fotovoltaici (diff.fiscale-civilist.)	4.720	3.147	7.867	24,00%	1.888	4,73%	372
Compensi amministratori pagati nell'esercizio successivo	-	2.702	2.702	24,02%	649	-	-
Costi di ricerca stralciati nel 2016	-	10.364	10.364	24,00%	2.487	4,73%	490

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio
Ammortamento impianto Corridonia (diff.fiscale-civilist.)	35.151	(35.151)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	2	2	
Quadri			
Impiegati	17	17	
Operai	178	174	4
Altri	2	2	
	199	195	4

Il contratto nazionale di lavoro applicato ai dipendenti è quello degli Autoferrotranvieri ad eccezione dei dirigenti ai quali viene applicato il contratto dei dirigenti delle imprese dei servizi pubblici locali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.885	17.375

Compensi al revisore legale o società di revisione

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

I corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Collegio Sindacale, a cui spetta anche il controllo contabile ai sensi dell'art. 30 dello Statuto, ammontano ad euro 17.375.

Si precisa che tale somma è comprensiva di tutti i servizi resi dal Collegio Sindacale incluso quello di revisione legale dei conti sotto indicato.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.100

	Valore
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.100

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	2.806.707	1
Totale	2.806.707	

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società ha in essere un contratto di CAP con la Banca Monte dei Paschi di Siena (ex Banca Toscana) sul mutuo n. 5831899 del 8/03/2006 di importo originario pari ad euro 824.500 che ad oggi residua ad euro 159.242. Per CAP si intende il contratto di opzione su tassi di interesse in cui la parte acquirente (CONTRAM Spa), dietro pagamento di un premio, acquista il diritto di ricevere a date prefissate la differenza (se positiva) tra un tasso variabile espresso dal mercato ed il valore del tasso predefinito nel contratto. Il tasso predefinito nel contratto è pari al 5,85% (strike cap). La finalità del presente contratto è quella di copertura dell'oscillazione del tasso di interesse eccedente il 5,85% che, ai tempi della stipula, era un tasso di interesse vantaggioso. Nell'anno 2016 il costo relativo a tale operazione ammonta ad euro 416 (nell'esercizio precedente il costo è stato di euro 558).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

La società ha in essere i seguenti impegni, garanzie e passività potenziali come dalla seguente tabella:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni

Rischi assunti dall'impresa	575.280	625.280	(50.000)
Beni di terzi presso l'impresa	3.275.415	3.275.415	
	3.850.695	3.900.695	(50.000)

I "Rischi assunti dall'impresa" per euro 575.280 sono inerenti a fideiussioni verso:

- imprese controllate euro 525.500 relativi ad una fideiussione a favore di Contram Mobilità Scpa;
- imprese collegate euro 49.780 relativi ad una fideiussione a favore di Terminal Marche Bus.

I "Beni di terzi presso l'impresa" per euro 3.275.415 sono costituiti da:

- "Beni di terzi in uso e comodato" per un importo complessivo di euro 342.300 relativi a n. 6 scuolabus avuti in uso dal Comune di Camerino per lo svolgimento del servizio scolastico, al sistema Softeco avuto in uso dal Comune di Camerino per il servizio di trasporto a chiamata, a n. 1 autobus avuto in comodato dal Comune di Porto Recanati per lo svolgimento del servizio scolastico e a n. 58 apparati di bordo AVM avuti in comodato dalla Provincia di Macerata;
- "Beni in concessione da CONTRAM Reti Spa " per un importo complessivo di euro 2.933.115 relativi agli immobili messi a disposizione dalla società delle reti per la gestione dei servizi di T.P.L.; tale importo è determinato sulla base dello "Stato di consistenza dei beni" allegato al contratto di concessione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	147.156
5% a riserva legale	Euro	7.358
a Fondo di riserva	Euro	139.798

Nota integrativa, parte finale

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni realizzate dalla società con parti correlate sono state concluse a condizioni normali di mercato e pertanto non hanno prodotto effetti anomali sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della società. Inoltre i contratti in essere con alcuni enti soci riguardano servizi di trasporto pubblico affidati in base a norma di legge.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Camerino, 24/03/2017

Presidente del Consiglio di amministrazione
Stefano Belardinelli